***ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI***

***Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale***

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**Prot. n. 2649 C1c del 02 maggio 2020**

All’Assistente amministrativo **Sig.** **Aldo Serravalle**

Alla DSGA

Al Sito web

Agli Atti

**Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile - Sig. Aldo Serravalle. PROROGA fino al 17 maggio 2020**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell’art.20 D. Lgs. 81/2008

**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

**VISTA** la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020

**VISTO** il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’8 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’11 marzo 2020, con particolare riferimento all’art. 6, comma 1, che si riporta in modo estensivo: *Fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;*

**VISTA** la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *prime* *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.1*65;

**VISTA** la Direttiva n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1*65;

**VISTA** la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo i istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell’ 8 marzo 2020

**VISTA** la nota m\_pi AOODPIT prot. n. 323 del 10 marzo 2020, recante Istruzioni Operative per il Personale A.T.A.;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento all’art. 2 della Direttiva n. 2/2020 *“Le amministrazioni, considerato che (…)* ***la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile****, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento*

**VISTO** *.* **il D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 comma 2 del dlgs 165/2001**

**VISTA** la richiesta prot. n. **2028 C1c** del **18/03/2020** di utilizzare la modalità del lavoro agile che il sig. **Aldo Serravalle** ha fatto pervenire a questa amministrazione.

**CONSIDERATO** che a tutela della salute del personale scolastico, nella fase di attuale crescita dei contagi e della letalità provocata dalla Pandemia Covid-19, si renda assolutamente necessario favorire ogni forma di organizzazione del lavoro che tuteli in via prioritaria la salute dei dipendenti, riorganizzando l’intera attività degli uffici in modalità lavoro agile;

**SENTITO** il DSGA

**VERIFICATO** che, in base alle dotazioni informatiche che il sig. **Aldo Serravalle** è disponibile a mettere a disposizione, è possibile assegnargli compiti lavorativi da svolgere presso il proprio domicilio senza che ci sia un calo nell’efficienza, efficacia ed economicità dell’aziona amministrativa

**CONSIDERATO che IL DPCM 26 APRILE 2020 ha prorogato le disposizione relative all’emergenza sanitaria per COVID 19 fino al 17 maggio 2020;**

**CONCEDE**

la possibilità di applicare il lavoro agile al sig. **ALDO SERRAVALLE dal 03 al 17 maggio 2020**. Le modalità di svolgimento dell’attività lavorativa, le modalità di sospensione temporanea in vista di attività urgenti e indifferibili che richiedono la presenza in ufficio, la revoca da parte dell’amministrazione, le misure per la prevenzione dei rischi, i compiti e le modalità di verifica del lavoro che il dipendente svolgerà durante l’attività di lavoro agile, la durata, sono definiti e sottoscritti dal sig. **ALDO SERRAVALLE** nell’ “Accordo di lavoro agile” allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *MARIELLA CHIAPPETTA*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

***ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI***

***Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale***

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**Prot. n. 2648 C1 c del 02 maggio 2020**

All’Assistente amministrativo **Sig. ANTONIO BENINCASA**

Alla DSGA

Al Sito web /Amministrazione Trasparente/Atti generali

Agli Atti

**Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile - Sig. ANTONIO BENINCASA. PROROGA fino al 17 maggio 2020**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell’art.20 D. Lgs. 81/2008

**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

**VISTA** la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020

**VISTO** il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’8 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’11 marzo 2020, con particolare riferimento all’art. 6, comma 1, che si riporta in modo estensivo: *Fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;*

**VISTA** la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *prime* *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.1*65;

**VISTA** la Direttiva n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1*65;

**VISTA** la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo i istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell’ 8 marzo 2020

**VISTA** la nota m\_pi AOODPIT prot. n. 323 del 10 marzo 2020, recante Istruzioni Operative per il Personale A.T.A.;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento all’art. 2 della Direttiva n. 2/2020 *“Le amministrazioni, considerato che (…)* ***la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile****, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento*

**VISTO** *.* **il D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 comma 2 del dlgs 165/2001**

**VISTA** la richiesta prot. n. **2027 C 1 c** del **18/03/2020** di utilizzare la modalità del lavoro agile che il sig. **BENINCASA ANTONIO** ha fatto pervenire a questa amministrazione.

**CONSIDERATO** che a tutela della salute del personale scolastico, nella fase di attuale crescita dei contagi e della letalità provocata dalla Pandemia Covid-19, si renda assolutamente necessario favorire ogni forma di organizzazione del lavoro che tuteli in via prioritaria la salute dei dipendenti, riorganizzando l’intera attività degli uffici in modalità lavoro agile;

**SENTITO** il DSGA

**VERIFICATO** che, in base alle dotazioni informatiche che il sig. **ANTONIO BENINCASA**  è disponibile a mettere a disposizione, è possibile assegnargli compiti lavorativi da svolgere presso il proprio domicilio senza che ci sia un calo nell’efficienza, efficacia ed economicità dell’aziona amministrativa

**CONSIDERATO che IL DPCM 26 APRILE 2020 ha prorogato le disposizione relative all’emergenza sanitaria per COVID 19 fino al 17 maggio 2020;**

**CONCEDE**

la possibilità di applicare il lavoro agile al sig. **ANTONIO BENINCASA** nel periodo intercorrente **dal 03 al 17 maggio 2020**. Le modalità di svolgimento dell’attività lavorativa, le modalità di sospensione temporanea in vista di attività urgenti e indifferibili che richiedono la presenza in ufficio, la revoca da parte dell’amministrazione, le misure per la prevenzione dei rischi, i compiti e le modalità di verifica del lavoro che il dipendente svolgerà durante l’attività di lavoro agile, la durata, sono definiti e sottoscritti dal sig. **ANTONIO BENINCASA** nell’ “Accordo di lavoro agile” allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *MARIELLA CHIAPPETTA*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

***ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI***

***Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale***

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**Prot. n.2653 C1c del 02 maggio 2020**

All’Assistente amministrativo **Sig. ESPOSITO MAURIZIO**

Alla DSGA

Al Sito web

Agli Atti

**Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile - Sig. ESPOSITO MAURIZIO. PROROGA fino al 17 maggio 2020**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell’art.20 D. Lgs. 81/2008

**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

**VISTA** la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020

**VISTO** il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’8 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’11 marzo 2020, con particolare riferimento all’art. 6, comma 1, che si riporta in modo estensivo: *Fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;*

**VISTA** la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *prime* *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.1*65;

**VISTA** la Direttiva n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1*65;

**VISTA** la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell’ 8 marzo 2020

**VISTA** la nota MPI AOODPIT prot. n. 323 del 10 marzo 2020, recante Istruzioni Operative per il Personale A.T.A.;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento all’art. 2 della Direttiva n. 2/2020 *“Le amministrazioni, considerato che (…)* ***la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile****, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento*

**VISTO** *.* **il D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 comma 2 del dlgs 165/2001**

**CONSIDERATO** che a tutela della salute del personale scolastico, nella fase di attuale crescita dei contagi e della letalità provocata dalla Pandemia Covid-19, si renda assolutamente necessario favorire ogni forma di organizzazione del lavoro che tuteli in via prioritaria la salute dei dipendenti, riorganizzando l’intera attività degli uffici in modalità lavoro agile;

**SENTITO** il DSGA

**VERIFICATO** che, in base alle dotazioni informatiche che il sig. **ESPOSITO MAURIZIO** è disponibile a mettere a disposizione, è possibile assegnargli compiti lavorativi da svolgere presso il proprio domicilio senza che ci sia un calo nell’efficienza, efficacia ed economicità dell’aziona amministrativa

**CONSIDERATO che IL DPCM 26 APRILE 2020 ha prorogato le disposizione relative all’emergenza sanitaria per COVID 19 fino al 17 MAGGIO 2020;**

**CONCEDE**

la possibilità di applicare il lavoro agile al sig. **ESPOSITO MAURIZIO** nel periodo intercorrente da**l 03 al 17 maggio 2020.** Le modalità di svolgimento dell’attività lavorativa, le modalità di sospensione temporanea in vista di attività urgenti e indifferibili che richiedono la presenza in ufficio, la revoca da parte dell’amministrazione, le misure per la prevenzione dei rischi, i compiti e le modalità di verifica del lavoro che il dipendente svolgerà durante l’attività di lavoro agile, la durata, sono definiti e sottoscritti dal sig. **ESPOSITO MAURIZIO** nell’ “Accordo di lavoro agile” allegato al presente provvedimento.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *MARIELLA CHIAPPETTA*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

***ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI***

***Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale***

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**Prot. n. 2650 C1c del 02 maggio 2020**

All’Assistente amministrativo **VETERE GIUSEPPINA**

Alla DSGA

Al Sito web

Agli Atti

**Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile - Sig.ra VETERE GIUSEPPINA. PROROGA fino al 17 maggio 2020**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell’art.20 D. Lgs. 81/2008

**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

**VISTA** la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020

**VISTO** il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’8 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’11 marzo 2020, con particolare riferimento all’art. 6, comma 1, che si riporta in modo estensivo: *Fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;*

**VISTA** la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *prime* *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.1*65;

**VISTA** la Direttiva n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1*65;

**VISTA** la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo i istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell’ 8 marzo 2020

**VISTA** la nota m\_pi AOODPIT prot. n. 323 del 10 marzo 2020, recante Istruzioni Operative per il Personale A.T.A.;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento all’art. 2 della Direttiva n. 2/2020 *“Le amministrazioni, considerato che (…)* ***la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile****, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento*

**VISTO** *.* **il D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 comma 2 del dlgs 165/2001**

**VISTA** la richiesta prot. n. **2160 C 1 c** del **27/03/2020** di utilizzare la modalità del lavoro agile che la signora VETERE GIUSEPPINA ha fatto pervenire a questa amministrazione.

**CONSIDERATO** che a tutela della salute del personale scolastico, nella fase di attuale crescita dei contagi e della letalità provocata dalla Pandemia Covid-19, si renda assolutamente necessario favorire ogni forma di organizzazione del lavoro che tuteli in via prioritaria la salute dei dipendenti, riorganizzando l’intera attività degli uffici in modalità lavoro agile;

**SENTITO** il DSGA

**VERIFICATO** che, in base alle dotazioni informatiche che la signora VETERE GIUSEPPINA è disponibile a mettere a disposizione, è possibile assegnargli compiti lavorativi da svolgere presso il proprio domicilio senza che ci sia un calo nell’efficienza, efficacia ed economicità dell’aziona amministrativa

**CONSIDERATO che IL DPCM 26 APRILE 2020 ha prorogato le disposizione relative all’emergenza sanitaria per COVID 19 fino al 17 maggio;**

**CONCEDE**

la possibilità di applicare il lavoro agile alla signora VETERE GIUSEPPINA **nel periodo intercorrente dal 03 al 17 maggio 2020. Le** modalità di svolgimento dell’attività lavorativa, le modalità di sospensione temporanea in vista di attività urgenti e indifferibili che richiedono la presenza in ufficio, la revoca da parte dell’amministrazione, le misure per la prevenzione dei rischi, i compiti e le modalità di verifica del lavoro che il dipendente svolgerà durante l’attività di lavoro agile, la durata, sono definiti e sottoscritti dalla signora VETERE GIUSEPPINA nell’ “Accordo di lavoro agile” allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *MARIELLA CHIAPPETTA*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

***ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI***

***Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale***

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**Prot. n. 2651 C1c del 02 maggio 2020**

All’Assistente amministrativo **BRUNO TERESA**

Alla DSGA

Al Sito web

Agli Atti

**Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile - Sig.ra BRUNO TERESA . PROROGA fino al 17 maggio 2020**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell’art.20 D. Lgs. 81/2008

**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

**VISTA** la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020

**VISTO** il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’8 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’11 marzo 2020, con particolare riferimento all’art. 6, comma 1, che si riporta in modo estensivo: *Fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;*

**VISTA** la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *prime* *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.1*65;

**VISTA** la Direttiva n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1*65;

**VISTA** la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo i istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell’ 8 marzo 2020

**VISTA** la nota m\_pi AOODPIT prot. n. 323 del 10 marzo 2020, recante Istruzioni Operative per il Personale A.T.A.;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento all’art. 2 della Direttiva n. 2/2020 *“Le amministrazioni, considerato che (…)* ***la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile****, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento*

**VISTO** *.* **il D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 comma 2 del dlgs 165/2001**

**VISTA** la richiesta prot. n. **20279 C 1 c** del **18/03/2020** di utilizzare la modalità del lavoro agile che la signora BRUNO TERESA ha fatto pervenire a questa amministrazione.

**CONSIDERATO** che a tutela della salute del personale scolastico, nella fase di attuale crescita dei contagi e della letalità provocata dalla Pandemia Covid-19, si renda assolutamente necessario favorire ogni forma di organizzazione del lavoro che tuteli in via prioritaria la salute dei dipendenti, riorganizzando l’intera attività degli uffici in modalità lavoro agile;

**SENTITO** il DSGA

**VERIFICATO** che, in base alle dotazioni informatiche che la signora BRUNO TERESA è disponibile a mettere a disposizione, è possibile assegnargli compiti lavorativi da svolgere presso il proprio domicilio senza che ci sia un calo nell’efficienza, efficacia ed economicità dell’aziona amministrativa

**CONSIDERATO che IL DPCM 26 APRILE 2020 ha prorogato le disposizione relative all’emergenza sanitaria per COVID 19 fino al 17 maggio 2020;**

**CONCEDE**

la possibilità di applicare il lavoro agile alla signora BRUNO TERESA nel periodo intercorrente dal **03 al 17 maggio 2020.** Le modalità di svolgimento dell’attività lavorativa, le modalità di sospensione temporanea in vista di attività urgenti e indifferibili che richiedono la presenza in ufficio, la revoca da parte dell’amministrazione, le misure per la prevenzione dei rischi, i compiti e le modalità di verifica del lavoro che il dipendente svolgerà durante l’attività di lavoro agile, la durata, sono definiti e sottoscritti dalla signora BRUNO TERESA nell’ “Accordo di lavoro agile” allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *MARIELLA CHIAPPETTA*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

***ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE - GRIMALDI***

***Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale***

Via Provinciale s.n.c. Piano Lago 87050 Mangone (CS)

Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it

Codice Fiscale 99332920786 Cod. Mecc. CSIC851003

**Prot. n. 2652 C1c del 02 maggio 2020**

Alla DSGA SILVANA SPADAFORA

Al Sito web

Agli Atti

**Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità Lavoro Agile - Sig.ra SILVANA SPADAFORA. PROROGA fino al 17 maggio 2020**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

**VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli obblighi dei lavoratori ai sensi dell’art.20 D. Lgs. 81/2008

**VISTO** l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 che ha disposto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare il lavoro agile per il personale dipendente, da intendersi quale modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato finalizzata ad incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

**VISTA** la Legge 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

**VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri del 25 febbraio 2020

**VISTO** il DPCM del 1 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

**VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

**VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’8 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM del 9 marzo 2020;

**VISTO** il DPCM dell’11 marzo 2020, con particolare riferimento all’art. 6, comma 1, che si riporta in modo estensivo: *Fermo restando quanto disposto dall’articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;*

**VISTA** la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *prime* *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.1*65;

**VISTA** la Direttiva n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante *indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1*65;

**VISTA** la Circolare n. 1/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020

**VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo i istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell’ 8 marzo 2020

**VISTA** la nota m\_pi AOODPIT prot. n. 323 del 10 marzo 2020, recante Istruzioni Operative per il Personale A.T.A.;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle predette disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento all’art. 2 della Direttiva n. 2/2020 *“Le amministrazioni, considerato che (…)* ***la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile****, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento*

**VISTO** *.* **il D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020 prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 comma 2 del dlgs 165/2001**

**VISTA** la richiesta prot. n. **2088 C 1 c** del **23/03/2020** di utilizzare la modalità del lavoro agile che la signora SPADAFORA SILVANA ha fatto pervenire a questa amministrazione.

**CONSIDERATO** che a tutela della salute del personale scolastico, nella fase di attuale crescita dei contagi e della letalità provocata dalla Pandemia Covid-19, si renda assolutamente necessario favorire ogni forma di organizzazione del lavoro che tuteli in via prioritaria la salute dei dipendenti, riorganizzando l’intera attività degli uffici in modalità lavoro agile;

**VERIFICATO** che, in base alle dotazioni informatiche che la signora SPADAFORA SILVANA è disponibile a mettere a disposizione, è possibile assegnargli compiti lavorativi da svolgere presso il proprio domicilio senza che ci sia un calo nell’efficienza, efficacia ed economicità dell’aziona amministrativa

**Considerato che IL DPCM 26 APRILE 2020 ha prorogato le disposizione relative all’emergenza sanitaria per COVID 19 fino al 17 maggio 2020;**

**CONCEDE**

la possibilità di applicare il lavoro agile alla signora SPADAFORA SILVANA**-DSGA nel periodo intercorrente dal 03 al 17 maggio 2020.** Le modalità di svolgimento dell’attività lavorativa, le modalità di sospensione temporanea in vista di attività urgenti e indifferibili che richiedono la presenza in ufficio, la revoca da parte dell’amministrazione, le misure per la prevenzione dei rischi, i compiti e le modalità di verifica del lavoro che il dipendente svolgerà durante l’attività di lavoro agile, la durata, sono definiti e sottoscritti dalla signora SPADAFORA SILVANA nell’ “Accordo di lavoro agile” allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa *MARIELLA CHIAPPETTA*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93